VANITY FAIR.it



Laverne Cox: «Essere se stessi, la cosa più importante»

wanityfair.it/people/mondo/2021/06/04/laverne-cox-essere-se-stessi-video-intervista

June 4, 2021

L'attrice e attivista transgender, protagonista della nuova campagna Rainbow Story di Sodastream, racconta in esclusiva per Vanityfair.it la sua «storia arcobaleno» e lancia un messaggio a sostegno dei diritti LGBTQI+: «Non siamo il genere che ci è stato assegnato alla nascita, le persone transessuali sono chi dicono di essere. E questo vale anche per tutti gli altri»

04 giugno 2021 di Stefania Saltalamacchia

«Ho sempre saputo che la mia vita sarebbe diventata una storia arcobaleno», Parola di **Laverne Cox**, attrice, candidata agli Emmy e attivista transgender. In occasione del mese del Pride 2021, Laverne è stata scelta da **Sodastream** per vestire **i panni di una supereroina arcobaleno –** nella campagna *Rainbow Story* – per lanciare il proprio messaggio a sostegno dei diritti LGBTQI+.

Nella campagna Laverne cresce e supera, fin dall'infanzia, le sfide che l'hanno resa la donna forte che è oggi, prendendo parte a importanti battaglie LGBTQI+, celebrando successi personali e conquistando primati per l'intera comunità transgender, come racconta anche in questa video intervista esclusiva per *Vanityfair.it.* «Sono molto emozionata», racconta, «Guardando il video della campagna mi è tornato alla mente quando ero giovane, la visione che allora avevo della mia vita e di chi volevo diventare... e sono diventata *lei*. Grazie all'aiuto che ho ricevuto nella mia vita da molte persone incredibili, sono diventata la mia supereroina personale».

Grazie all'aiuto degli altri, certo, ma soprattutto grazie a se stessa: «Ho imparato che bisogna sempre essere la versione migliore di se stessi, essere autentici, trattare bene gli altri. E poi guarire dai traumi». E oggi la sua battaglia è diventata quella di un'intera comunità: «Il più grande ostacolo che le persone trans devono affrontare, tutt'oggi, a livello globale è il presupposto che siamo sempre e solo il genere che ci è stato assegnato alla nascita, che le donne trans non sono donne, che gli uomini trans non sono uomini, e che le persone non binarie non esistono. Questo è il cuore di ogni discriminazione». Discriminazioni che dobbiamo abbattere, in nome dell'inclusione e del rispetto: «Le persone transessuali sono chi dicono di essere, e questo vale per tutti».

More

Mondo

Ecco quando Diana decise di divorziare dal principe Carlo





<u>Italia</u>

Chiara Ferragni, Fedez e il primo mare della figlia Vittoria

Mondo

Kim Kardashian dopo il divorzio da Kayne West si sente «una fallita»

<u>Gossip</u>